

# Libeskind, l'opera è quasi pronta Da fine luglio sarà sulla diga

**Il viaggio.** Alla Metal Sistem di Cantù la lucidatura dell'acciaio che riveste i cinque pezzi  
Il direttore dello studio dell'archistar: «Pochi luoghi al mondo possono realizzare cose simili»

**GISELLA RONCORONI**

Un gioco di specchi e di riflessi. È innanzitutto questo "The life electric", l'opera progettata dall'architetto Daniel Libeskind che è praticamente pronta nei capannoni della ditta Metal Sistem di Cantù.

Gli operai - una decina quelli che da mesi stanno lavorando, insieme con i tre titolari **Umberto Pratò, Alfredo Braje e Cosimo Deiana** - stanno lucidando a mano i cinque pezzi che compongono la struttura. In origine ne erano stati previsti sette poiché uno dei due lati e la "A" erano a loro volta suddivisi in due parti ciascuno, ma si è deciso di procedere già con la saldatura in modo da limitare i trasporti. Complessivamente l'opera pesa 300 quintali (intorno in ferro con una struttura a scheletro, rivestimento esterno in acciaio Aisi 316 lucidato). Il lato più alto,

da solo, ne pesa circa 110. Il tutto per un'altezza, nel punto più alto, di quasi 17 metri.

«Libeskind - spiega **Giuseppe Blengini**, direttore dello studio milanese dell'archistar - è venuto personalmente a verificare i materiali e a visitare l'azienda. Sta venendo davvero bene: stiamo parlando di un'opera estremamente complessa. Essendo lavorata a specchio, qualunque imprecisione, nell'ordine del decimo di millimetro, si vedrebbe immediatamente. Serve quindi estrema attenzione ai dettagli. Adesso abbiamo davanti la grande sfida del montaggio dell'opera».

Per la collocazione dei cinque maxi pezzi sul tondello in fondo alla diga foranea dovranno essere utilizzate tre gru. Una quindicina di giorni prima l'opera lascerà i capannoni di Cantù con dei trasporti eccezionali e sarà trasferita in quelli della Rodac-

ciai di Sirone dove verrà fatto un pre-assemblaggio. In pratica si farà una prova per essere pronti alla replica sulla diga foranea, in mezzo al lago. Se non ci saranno problemi si passerà al trasporto a Como e, dalle banchine alla diga con l'utilizzo di chiatte.

«Si tratta di un'operazione molto complicata - aggiunge Blengini - visti i carichi e la forma degli oggetti che richiedono una perizia da parte dei montatori non comune. Adesso quella è la vera sfida». Una volta installata l'opera dovrà essere fatta una nuova lucidatura in loco. «Ci sono pochissimi posti al mondo - si complimenta il direttore dello studio Libeskind - che possono fare un lavoro di questo genere. Non è un caso che Metal Sistem lavori con i più grandi artisti contemporanei.

«Siamo di fronte a un risultato incredibile - dice Silvio Santambrogio, presidente di

Amici di Como, che regala alla città il monumento - un esempio di tenacia, volontà, forza, coraggio, progetti, studi. Tutto fatto nella nostra area. Questa è una cosa bellissima. Sono sicuro che anche chi era scettico si ricredrà». E soddisfatto è anche Daniele Brunati, responsabile del progetto: «Ormai siamo nell'

ultima fase, quella più delicata. Ma il gruppo è affiatato e a questo punto posso dire che entro fine luglio ci sarà l'inaugurazione».

Non è ancora stata fissata una data precisa poiché si aspetta il pre-assemblaggio per avere un'idea più certa dei tempi, ma è molto probabile che sarà nell'ultima settimana di luglio, tra il 27 e venerdì 31. Dovrà essere concordata con il Comune di Como, ma anche con Daniel Libeskind che vorrà essere presente.

g.roncoroni@laprovincia.it

@gironcoroni

## Scheda

### I numeri

L'opera è alta 16,5 metri e avrà un peso di circa 300 quintali. Lo scheletro interno è in ferro, rivestito in acciaio. È composta da cinque pezzi che verranno assemblati direttamente sul lungolago con tre gru

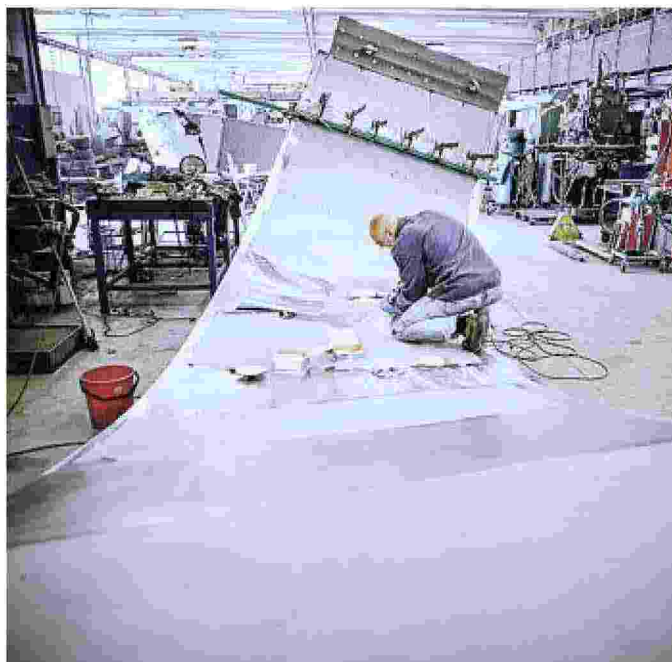
### I tempi

L'opera è praticamente conclusa (è in corso la lucidatura). L'inaugurazione è prevista nell'ultima settimana di luglio





La fase di lucidatura della parte laterale FOTO BUTTI/POZZONI



La parte interna dell'opera, in fase di copertura



Daniele Brunati mostra l'effetto riflettente del monumento